

Chiasso, 11 dicembre 2022

Pregiato Esecutivo di Chiasso.

Riciclo dell'umido.

Diverse volte con interpellanze scritte e orali, e pure con interrogazioni abbiamo posto all'esecutivo l'idea di permettere e introdurre la raccolta dei resti alimentari.

Tutte le volte risposte un po' sul generale: "attuare questa raccolta non è semplice, non siamo ancora pronti, si vorrebbe ma" ..." comprendiamo il problema e cercheremo di trovare una soluzione nell'immediato" e via di questo passo.

Sul settimanale "La Domenica" ( 11 dicembre 2022) appare la frase perentoria e cito "c'è chi come Chiasso non lo permette per niente".

Questo sì che sarebbe un intervento di effettivo risparmio per tutte le economie domestiche, sarebbe pure utile per alimentare il futuro impianto di smaltimento che la nostra Age sa intende edificare a Stabio in collaborazione con AMS.

I resti alimentari occupano tra il 40% al 60% del totale dei rifiuti generati in una settimana. Potendo scaricare gli avanzi alimentari un'economia domestica di due pensionati risparmia un sacco blu di 17 litri alla settimana.

Fate Voi i calcoli, mi pare che il santo vale la candela.

**Perciò ai sensi di legge emanati dalla LOC e dal Regolamento Comunale pongo la seguente**

~~INTERPELLANZA.~~ INTERROGAZIONE (decisione CC 19.12.2022)

In un futuro prossimo pure a Chiasso sarà possibile riciclare l'umido?

Il Municipio ha già in mente come rafforzare i vari punti di raccolta?

In questo lasso di tempo che i cittadini(e) del polo sud non hanno a disposizione un punto di riciclo dell'umido non potrebbe il nostro Municipio chiedere a Balerna e Morbio il permesso di usufrutto delle loro strutture fino all'insediamento pure sul nostro suolo comunale dei contenitori adibiti alla raccolta dei resti alimentari?

Grato per essere stato letto.

Per US-I Verdi Otto Stephani